



FELIX - IL CONIGLIETTO GIRAMONDO

Titolo originale Felix – ein Hase auf Weltreise

Regia Giuseppe Maurizio Laganà

Cast (voci) A. Boni, M. G. Cucinotta **Origine** Germania, 2005

Genere Animazione **Durata** 80' **Distribuzione** Moviemax

Come molti bambini vanno in vacanza con il proprio peluche preferito, così Sophie ha la fortuna di avere un compagno di viaggio e di giochi come Felix, il coniglietto giallo. Si tratta però di un peluche davvero fuori dal normale, capace di tirare fuori dai guai l'intera famiglia della bambina, composta da mamma, papà, due fratelli e una sorellina che, senza ascoltare alcun avvertimento, durante una vacanza in Norvegia si sono accampati in un cerchio magico, territorio dei folletti. Questi ultimi, piuttosto indispettiti per l'occupazione indebita del loro suolo, si vendicano subito inviando uno spaventoso troll a terrorizzare la famiglia nel corso della notte. Mentre Felix si trova alle prese con la sgradevole creatura, Sophie e famiglia riprendono in tutta fretta la strada di casa, lasciando il coniglio in compagnia solo della sua valigetta. Felix però non si perde d'animo, e il suo viaggio verso casa si trasforma in un rocambolesco giro del mondo, riportato nelle lunghe pagine di un'avvincente lettera indirizzata a Sophie. In essa il coniglietto racconta come ha incontrato un prepotente Poltergeist che lo ha inseguito dovunque, lo Yeti, il mostro di Loch Ness e l'intero equipaggio del Nautilus; e ancora come ha tenuto a bada i terribili nipoti del Conte Dracula.

Felix è un coniglietto di peluche molto socievole e curioso. Eroe in Germania dei libri per bambini, creati da Annette Langen e dall'illustratrice Constanza Droop, è diventato famoso in tutto il mondo. Gli episodi delle sue avventure sono stati tradotti in 22 lingue e ne sono state vendute 5 milioni di copie. In Italia sono stati pubblicati dalla Fabbri Editori.

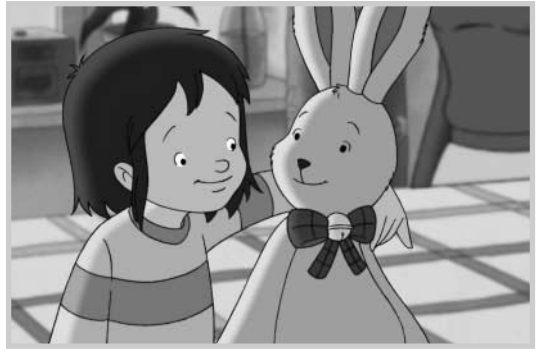
Annette Langen, nata nel 1967, ha avuto la grande fortuna di crescere in una famiglia di librai. Come Sophie, anche Annette ha ricevuto in dono da bambina un coniglio di peluche e ha la stessa curiosità rispetto al mondo di Felix. Dopo le scuole superiori ha lavorato per dieci anni come lettrice presso la casa editrice Coppenrath. Durante questo periodo ha iniziato a scrivere libri per bambini. Nel 1994 è uscito il suo primo libro di successo.

Constanza Droop, nata nel 1965 a Gütersloh, mentre studiava grafica a Norimberga e a Münster, ha pubblicato il suo primo libro di illustrazioni con protagonista Charly Bär, un piccolo orsetto. Nel 1993 ha disegnato le prime avventure di Felix. A oggi ha illustrato più di 40 libri per diverse case editrici.

Dopo il successo del titolo "Lettere da Felix", i libri sono stati trasposti in un'altrettanto fortunata serie televisiva per l'infanzia, prodotta in Germania nel 2000. *Felix il coniglietto giramondo*, del 2006, è il primo film destinato alle sale cinematografiche che lo vede protagonista per la gioia di tutti i suoi piccoli fan.

Il lungometraggio si differenzia in molti aspetti dallo stile grafico e narrativo dei libri, in cui le illustrazioni sono molto plastiche, realizzate con il pastello e l'acquarello in modo tale da creare atmosfere calde e gioiose e da dare rotondità ai personaggi. Lo stile grafico, compresa la coloritura, è stato semplificato per raggiungere gli standard propri, più che di un film, del-

l'animazione televisiva tradizionale. *Felix il coniglietto giramondo* si presenta come una combinazione di vicende che portano il protagonista a viaggiare da un luogo all'altro del mondo in modo che si trovi alle prese con nuove situazioni e personaggi. Le autrici hanno unito la serenità dei bambini e l'assennatezza degli adulti in una figura che affronta i pericoli cercando sempre di comunicare, senza mai giudicare dalle apparenze. Hanno così creato un modello



capace di diventare un ottimo compagno di viaggio e di entrare nel cuore del pubblico. La pellicola è frutto di una coproduzione tra tedeschi e italiani, in cui i primi hanno fornito la sceneggiatura e la produzione esecutiva, mentre ai secondi è stata affidata la parte artistica. In Italia sono stati fatti gli story board, le scenografie, i modelli dei personaggi e la direzione dell'animazione, per la regia di Giuseppe Laganà, già regista della famosa serie di *Lupo Alberto*. Inoltre è stato svolto un lavoro per amalgamare i differenti gusti dei due pubblici di riferimento. Laganà racconta infatti che alcune scene del film sono state giudicate troppo veloci dai bambini tedeschi, abituati a ritmi narrativi più distesi, e lente dai bambini italiani, abituati ai ritmi frenetici delle serie televisive giapponesi.

La colonna sonora di Danny Chang è molto orecchiabile e ben si adatta a questo cartone classico che un po' ricorda *La città incantata* del maestro giapponese Miyazaki, per via degli antichi culti profanati, e un po' *Il Signore degli anelli*, per la presenza di troll e gnomi della foresta. Le avventure di Felix sono piuttosto elementari, come del resto tutta la costruzione narrativa, il disegno e l'animazione, elementi che rendono il film ideale per un pubblico infantile, perfetto dai 4 ai 7 anni per la delicatezza e il lodevole spirito didattico.

Felix, intraprendente coniglietto di peluche, ha una valigetta da cui non si separa mai. Quando viene involontariamente separato da Sophie, vive eccitanti avventure in paesi sconosciuti, come ogni bambino sogna. Può volare con la sua valigia, esplorare il mondo sottomarino, incontrare fate ed elfi e fare amicizia con personaggi considerati comunemente dei temibili mostri. È generoso, leale, spontaneo e la sua contagiosa curiosità stimola a conoscere il mondo in tutti i suoi aspetti.

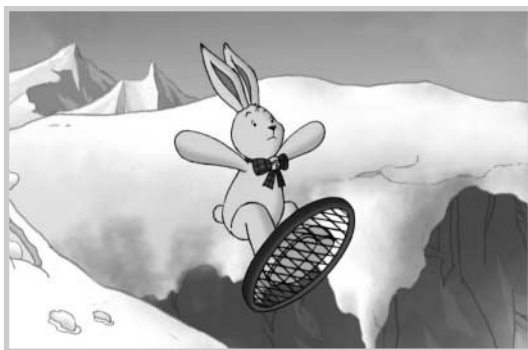
Sophie, bambina sveglia e sicura di sé, vive a Münster con i genitori e tre fratelli. Per Sophie, Felix non è solo un coniglietto di peluche, ma il suo miglior amico, un amico di cui fidarsi, al quale raccontare tutti i segreti e sempre attento ai suoi problemi. Nonostante Felix le manchi terribilmente quando è in viaggio, l'arrivo delle sue lunghe lettere manda Sophie al settimo cielo dalla gioia e le fa dimenticare tutto il resto.

Il primo personaggio fantastico che Felix incontra dopo essere rimasto solo è un *Poltergeist*, spiritello sciocco e viziato che pensa che tutto gli debba essere concesso. Vive con tre *scarafaggi* che imitano e acclamano il loro maestro a suon di rap, e una vecchia, saggia *ciavetta*, che si è prefissa l'arduo compito di insegnargli le buone maniere. Quando conosce Felix, lo spirito dispettoso lo vorrebbe come giocattolo, ma l'astuto coniglietto riesce a sfuggirgli imbrogliandolo con la sua stessa arma: la magia.

Catapultato sulle inaccessibili vette dell'Himalaya, Felix conosce lo *Yeti*, un essere di dimensioni gigantesche, con una lunga peluria incolta e denti aguzzi. Tuttavia, le apparenze ingannano: lo Yeti non è affatto terribile come sembra, bensì è generoso e gentile, timido e riser-

vato. Insicuro e convinto che tutti lo rifiutino perché grasso e brutto, riprenderà fiducia in se stesso nel momento in cui Felix, e soprattutto l'alpinista Sally, salvata dall'assideramento, gli dimostreranno che le sue paure sono infondate, perché a loro è simpatico e gli vogliono bene così com'è.

Quando Felix arriva in Scozia incontra *Nessie*, un rettile gigante dell'era primordiale. Si tratta di un essere cordiale, affabile, un po' ingenuo e goffo



che comunica solo attraverso squittii, grugniti e mugugni. *Nessie* salva Felix dall'annegamento quando questi cade nel lago di Loch Ness, e il coniglietto ricambierà il favore liberando il suo nuovo amico e salvatore dalle grinfie di un perfido cacciatore di mostri.

In Transilvania Felix fa amicizia con un *pipistrello-vampirologo*, chiacchierone e distratto, che vive nel castello dei discendenti del conte Dracula, dove si aggirano pseudo-vampiri. Il coniglietto di peluche, dopo un atterraggio di fortuna, viene scambiato, a causa dei suoi incisivi, per una nuova e sconosciuta specie di vampiro e ospitato al castello. Qui, insieme al dotto vampirologo, incontra dei piccoli discendenti di Dracula che, in realtà, sono solo molto vivaci e dispettosi ma innocui, e vogliono giocare con lui.

Questo film sostiene la campagna globale dell'UNICEF per il 2005-2006 dal titolo "Uniti per i bambini, Uniti contro l'AIDS". A questo fine, per la versione italiana hanno prestato gratuitamente le loro voci per il doppiaggio Alessio Boni (nella parte del papà di Sophie e Maria Grazia Cucinotta in quella della mamma. Anche Amii Stewart, interprete del brano musicale "Felix il coniglietto giramondo", non ha ricevuto alcun compenso per la sua prestazione professionale. Inoltre si devolerà all'UNICEF 1 euro per ogni VHS e DVD venduti.

a cura di *Silvia Savoldelli*

SPUNTI DI RIFLESSIONE

- Ti è piaciuto questo film? Perché?
- Qual è il personaggio incontrato da Felix che ti è sembrato più simpatico? Motiva la tua risposta.
- La famiglia di Sophie è composta dalla mamma, dal papà, da due fratelli e da una sorellina. Secondo te, chi di loro capisce meglio l'amicizia speciale fra la bambina e Felix?
- Alla fine del film Felix torna a casa da Sophie. Ti è piaciuta questa conclusione o ti ha deluso un po'? Perché?

PERCORSI DIDATTICI

- Anche tu hai un peluche a cui sei particolarmente affezionato? Come si chiama? Prova a inventare delle avventure da vivere insieme a lui e raccontale agli amici o in una lettera.
- Lo Yeti, il mostro di Lochness, Dracula: conoscevi già questi personaggi? Con l'aiuto dell'insegnante, cerca di scoprire le leggende che li riguardano.
- Dalla Germania, Felix va in vacanza con Sophie e la sua famiglia in Norvegia e poi... In base ai personaggi incontrati da Felix cerca di individuare il suo itinerario sulla cartina geografica.